

REGIONE PIEMONTE - Deliberazioni della Giunta Regionale

Deliberazione della Giunta Regionale 8 maggio 2020, n. 4-1323

I.P.A.B. Casa di Riposo “Centro Servizi Socio-assistenziali e Sanitari Lercaro”, con sede in Ovada (AL). Accettazione dimissioni Commissario uscente e sostituzione Commissario straordinario.

A relazione dell'Assessore Caucino

Premesso che:

- la Casa di Riposo “Centro Servizi Socio-assistenziali e Sanitari Lercaro”, con sede in Ovada, Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza giuridicamente riconosciuta a norma della Legge n. 6972/1890 (nel seguito I.P.A.B.), ha per scopo, ai sensi dell’art. 2 dello statuto vigente, *“(...) l’assistenza socio-sanitaria, all’interno di strutture adeguate e domiciliare, agli anziani autosufficienti e non autosufficienti, agli inabili e a portatori di handicap”*;
- con D.G.R. n. 26-3886 del 05/09/2016 si dava avvio alla gestione commissariale di tale I.P.A.B.; gestione che - dato il permanere della situazione di difficoltà finanziaria nonché dell’esigenza di completare la definizione degli interventi organizzativi necessari a riequilibrare, sia da un punto di vista tecnico che finanziario, la situazione complessiva dell’I.P.A.B. medesima - si è protratta, mediante l’adozione di successivi provvedimenti della Giunta regionale, sino alla data attuale, nelle persone di due distinti Commissari straordinari:
 - architetto G. M. Ghè, dal 05/09/2016 al 04/11/2018 (DD.G.R. n. 26-3886 del 05/09/2016 e n. 11-4841 del 03/04/2017),
 - dott. G. L. Sfondrini, dal 05/11/2018 sino al 31 Dicembre dell’anno di trasformazione dell’I.P.A.B. in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona o in persona giuridica di diritto privato (D.G.R. n. 33-7776 del 30/10/2018);
- il Commissario straordinario in carica, con nota datata 08/04/2020, ha comunicato la propria impossibilità, con effetto immediato, a proseguire nell’incarico conferitogli; nota cui il competente Settore della Direzione Sanità e Welfare ha riscontrato chiedendo - trattandosi di dimissioni giunte anticipatamente rispetto alla naturale scadenza dell’incarico conferito e nel periodo di grave emergenza epidemiologica connessa alla diffusione del virus COVID 19 - che fosse garantita la continuità dell’amministrazione dell’I.P.A.B. per il tempo strettamente necessario a consentire all’amministrazione regionale di portare a compimento la procedura per la nomina di un nuovo Commissario straordinario.

Considerato che, permanendo le ragioni giustificative del commissariamento avviato con la suddetta D.G.R. n. 26-3886 del 05/09/2016, il Settore regionale competente, con nota prot. 12136/A1421A del 09/04/2020, ha richiesto al Comune di Ovada di indicare il nominativo di un soggetto, dotato di adeguati requisiti di professionalità ed esperienza nonché idoneo ai sensi della normativa vigente in materia di conferibilità e compatibilità di incarichi presso enti pubblici, da nominare quale Commissario straordinario in sostituzione del soggetto dimissionario.

Preso atto della nota del Comune di Ovada datata 04/05/2020, acquisita agli atti del competente Settore regionale, con la quale l’Amministrazione comunale, diversamente rispetto a

quanto richiesto, non ha fornito l'indicazione di un soggetto da nominare quale Commissario straordinario in sostituzione del soggetto dimissionario, bensì ha:

- trasmesso le cinque candidature pervenute in esito all'Avviso pubblico a tal fine espletato;
- formulato, sentiti i Sindaci dei Comuni dell'Ovadese, quale "apporto valutativo di livello territoriale", la propria indicazione con riferimento a tre candidature pervenute, ritenendo le restanti due, una inopportuna ed una impossibile da valutare in quanto afferente a soggetto estraneo all'ambito territoriale di riferimento;
- demandato la definitiva valutazione ai fini della nomina del Commissario alla Regione.

Ritenuto, in forza di quanto poc'anzi descritto, di dover effettuare la propria valutazione limitatamente alle sole tre candidature per le quali l'Amministrazione comunale di Ovada, prendendo a riferimento l'ambito territoriale, ha formulato la propria indicazione.

Preso atto, dall'istruttoria agli atti del Settore regionale competente, che in relazione a due delle tre suddette candidature sussiste la causa di inconferibilità di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 39 del 08/04/2013 e che, pertanto, si ritiene di affidare l'incarico in argomento alla terza candidatura relativa all'avv. Ivana Nervi.

Dato atto che il Settore regionale competente con riferimento a tale terza candidatura - fermo il rispetto di quanto previsto in materia di incompatibilità di incarichi ai sensi del Capo V del D.Lgs. n. 39 del 08/04/2013 - ha acquisito agli atti la disponibilità dell'interessata nonché la dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità, presentata dall'avv. Ivana Nervi ai sensi dell'art. 20 del citato decreto, la quale costituisce condizione per l'acquisizione di efficacia dell'incarico oggetto della presente deliberazione.

Ritenuto, pertanto, di prendere atto ed accettare, a far data dal 12 maggio 2020, le dimissioni del Commissario straordinario in carica e di affidare all'avv. Ivana Nervi l'incarico di Commissario straordinario dell'I.P.A.B. "Centro Servizi Socio-assistenziali e Sanitari Lercaro", con sede in Ovada, in sostituzione del dott. Gian Luigi Sfondrini, prevedendo, con riferimento al mandato da conferire al nominando Commissario straordinario:

- 1) la conferma delle lettere a) e b) del mandato già oggetto della precedente D.G.R. n. 33-7776 del 30/10/2018, ossia a) provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell'I.P.A.B. e b) completare e definire gli appositi interventi organizzativi al fine di riequilibrare, sia da un punto di vista tecnico che finanziario, la situazione complessiva del presidio;
- 2) la conferma della lettera c) del mandato già oggetto della precedente D.G.R. n. 33-7776 del 30/10/2018, ossia c) provvedere al riordino dell'I.P.A.B. ex L.R. 12/2017, precisando al riguardo il termine di 12 mesi dal conferimento del presente incarico per l'attivazione delle procedure inerenti il riordino, stante quanto disposto sul punto dalla L.R. 12/2017, dalla D.G.R. n. 15-6460 del 09/02/2018 e dalla D.D. 179 del 12/03/2018;
- 3) di incaricare il medesimo di provvedere alle eventuali dovute segnalazioni alle competenti Autorità Giudiziarie, sulla base delle risultanze della gestione commissariale.

Ritenuto di confermare, sino alla conclusione del processo di riordino delle I.P.A.B. di cui alla L.R. 12/2017, i criteri di cui alla D.G.R. n. 26-4605 del 24/09/2012 che determina, in via transitoria, sino all'emanazione di organica normativa regionale in materia di II.P.P.A.B. l'indennità di carica a favore dei commissari straordinari di tali Istituzioni nelle misure di Euro 450,00, Euro 650,00 ed Euro 1.000,00 mensili, al lordo delle ritenute di legge, in relazione all'attività dell'I.P.A.B., alle sue risorse finanziarie ed all'impegno richiesto al Commissario, da porre a carico del bilancio dell'Istituzione commissariata.

Considerato che, data la tipologia dell'Istituzione e dell'impegno richiesto, si ritiene congruo confermare al Commissario straordinario l'erogazione dell'indennità di Euro 1.000,00 mensili, al lordo delle ritenute di legge, a carico dell'I.P.A.B. commissariata.

Precisato che:

- ai sensi dell'art. 32, comma 2, della L.R. n. 12 del 02/08/2017, l'incarico ha durata "ope legis" sino al 31 dicembre dell'anno di completamento del procedimento di riordino dell'I.P.A.B., comprensivo delle diverse forme disciplinate dalla sopra citata legge regionale, salvo il caso di eventuale fusione dell'I.P.A.B., in cui il Commissario straordinario resta in carica sino all'insediamento del Consiglio di Amministrazione dell'I.P.A.B. derivante da fusione per incorporazione;
- in caso di dimissioni anticipate rispetto alla scadenza del termine del mandato - le quali, in ogni caso, devono essere comunicate, a mezzo di posta elettronica certificata, con preavviso di almeno 90 giorni al competente Settore regionale - il Commissario straordinario dimissionario rimane investito dei pieni poteri gestori per il tempo necessario a consentire all'Amministrazione regionale di ricostituire un nuovo organo commissariale in ragione dell'esigenza di garantire, in conformità al principio della *prorogatio imperii* di cui all'art. 2385 c.c. che si richiama per analogia, la stabilità e la continuità dell'attività amministrativa, tenuto anche conto del fatto che trattasi di incarico di amministratore straordinario ed unico di un'istituzione pubblica operante nell'ambito dell'assistenza socio-sanitaria a favore di persone anziane, autosufficienti e non;
- in merito allo sviluppo ed esito del proprio mandato il Commissario straordinario - fermo l'onere di trasmettere la documentazione richiesta ai fini di vigilanza, ai sensi della D.G.R. 30 - 6355 del 12/01/2018 - deve inviare al Settore regionale competente, secondo l'occorrenza e comunque con cadenza semestrale, apposite relazioni sulla gestione condotta.

Attestata la regolarità amministrativa della presente deliberazione, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1 – 4046 del 17/10/2016.

Attestata l'assenza degli effetti diretti ed indiretti, del presente provvedimento, sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopraesposte,

- vista la legge n. 6972/1890;
- visto il D.P.R. n. 9/1972;
- visto il D.P.R. n. 616/1977;
- visto il D. Lgs 207/2001;
- vista la legge regionale n. 1 del 08/01/2004;
- vista la legge regionale n. 23 del 29/10/2015;
- vista la legge regionale n. 12 del 02/08/2017;

- vista la D.G.R. n. 30 - 6355 del 12/01/2018;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- di prendere atto e accettare le dimissioni del Commissario straordinario dott. Gian Luigi Sfondrini, con decorrenza dal 13 maggio 2020, inteso tale incarico in essere sino alle ore 24.00 del 12 maggio 2020;
- di affidare, a far data dal 13 maggio 2020, all'avv. Ivana Nervi l'incarico di Commissario straordinario dell' I.P.A.B. "Centro Servizi Socio-assistenziali e Sanitari Lercaro", con sede in Ovada, in sostituzione del dott. Gian Luigi Sfondrini;
- di conferire al Commissario straordinario il mandato di cui alle lettere a), b) e c) del mandato della D.G.R. n. 33-7776 del 30/10/2018, già assegnato al Commissario dimissionario ossia:
 - a) provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell'I.P.A.B.;
 - b) completare e definire gli appositi interventi organizzativi al fine di riequilibrare, sia da un punto di vista tecnico che finanziario, la situazione complessiva del presidio;
 - c) provvedere al riordino dell'I.P.A.B. ex L.R. 12/2017, precisando al riguardo il termine di 12 mesi dal conferimento del presente incarico per l'attivazione delle procedure inerenti il riordino, stante quanto disposto sul punto dalla L.R. 12/2017, dalla D.G.R. n. 15-6460 del 09/02/2018 e dalla D.D. 179 del 12/03/2018;
- di incaricare il Commissario straordinario di provvedere alle eventuali dovute segnalazioni alle competenti Autorità Giudiziarie, sulla base delle risultanze della gestione commissariale.
- di stabilire che ai sensi dell'art. 32, comma 2, della L.R. n. 12 del 02/08/2017, l'incarico ha durata "ope legis" sino al 31 dicembre dell'anno di completamento del procedimento di riordino dell'I.P.A.B., comprensivo delle diverse forme disciplinate dalla sopra citata legge regionale, salvo il caso di eventuale fusione dell'I.P.A.B., in cui il Commissario straordinario resta in carica sino all'insediamento del Consiglio di Amministrazione dell'I.P.A.B. derivante da fusione per incorporazione;
- di confermare l'indennità di carica a favore del Commissario straordinario nella misura di Euro 1.000,00 mensili, al lordo delle ritenute di legge, a carico del bilancio dell'I.P.A.B. commissariata;
- di dare atto che in caso di dimissioni anticipate rispetto alla scadenza del termine del mandato - le quali, in ogni caso, devono essere comunicate, a mezzo di posta elettronica certificata, con preavviso di almeno 90 giorni al competente Settore regionale - il Commissario straordinario dimissionario rimane investito dei pieni poteri gestori per il tempo necessario a consentire all'Amministrazione regionale di ricostituire un nuovo organo commissariale;
- di dare atto che in merito allo sviluppo ed esito del proprio mandato il Commissario straordinario - fermo l'onere di trasmettere la documentazione richiesta ai fini di vigilanza, ai sensi della D.G.R. 30 - 6355 del 12/01/2018 - deve inviare al Settore regionale competente, secondo l'occorrenza e comunque con cadenza semestrale, apposite relazioni sulla gestione condotta;

- di dare atto che la presente deliberazione non produce oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010. Il contenuto della stessa sarà pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 22, lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e s.m.i..

(omissis)